

CGIL**CGIL.it IL PORTALE DEL LAVORO**

Confederazione Generale Italiana del Lavoro

Home Sala Stampa Rassegna stampa Articolo dalla stampa



Rassegna Stampa

11/11/2010 | Repubblica | Economia

L'ISTAT BATTUTA D'ARRESTO PER L'INDUSTRIA

ROMA - L'Italia arretra. La produzione industriale è calata a picco e se agosto aveva fatto sognare, a settembre ha segnato un -2,1%, un dato peggiore delle previsioni. È il primo calo del 2010, è il ribasso più forte dal marzo 2009. La crescita sembra dunque lontana e quel +4,1% su base annua non inganni, perché dall'inizio della crisi siamo ancora indietro di un buon 17%, segnala l'ufficio studi di Confindustria. Ci vorranno anni - e gli economisti non si stancano di ripeterlo - per tornare ai livelli precedenti. Una deblache per l'industria italiana che preoccupa i sindacati. E allarmano Romano Prodi. «Finché non saremo in grado di attirare gli investimenti stranieri - dichiara l'ex premier - saremo sempre dei poveracci». Un giudizio netto che Prodi invia alla classe dirigente dal palco della Fondazione Edison. Dell'Italia e delle sue beghe politiche non «riesce a parlare», ma è pessimista sul futuro di una Europa che non è ancora fuori dalla crisi e che registra una «perdita di velocità straordinaria».

Un po' di ottimismo, ma di misura, arriva dal Centro studi Confindustria che spera in un ottobre migliore (con una crescita dello 0,9%), anche perché gli ultimi dati sugli ordinativi erano buoni. Ma gli industriali da mesi chiedono di voltare pagina puntando sullo sviluppo. Centrare l'obiettivo però sarà difficile: a frenare sono settori chiave: elettronica, apparecchiature per la produzione, beni durevoli, energia auto e consumi interni. Per i sindacati è l'ennesimo campanello d'allarme. Secondo la Cgil i dati dimostrano «l'assenza di politiche adeguate», la Cisl chiede l'avvio di un progetto comune, mentre la Uil è netta: la ripresa «stenta a ingranare la marcia».

BARBARA ARDU

SEARCH

Avvia la ricerca

Accedi all'archivio completo delle notizie
Accedi all'archivio delle notizie in Primo Piano

Aree tematiche

- » Ambiente e territorio
- » Diritto di sciopero
- » Disabilità
- » Formazione e ricerca
- » Giuridica
- » Immigrazione
- » Legalità e sicurezza
- » Mezzogiorno
- » Nuovi diritti
- » Pari opportunità
- » Politiche giovanili
- » Politiche del lavoro
- » Politiche economiche
- » Politiche europee
- » Politiche internazionali
- » Previdenza
- » Reti e terziario
- » Riforme Istituzionali
- » Servizio civile
- » Settori produttivi
- » Settori pubblici
- » Salute e sicurezza
- » Welfare

Iscriviti alla CGIL

Servizi e tutele

Convenzioni

STATUTO DEI LAVORATORI 40 ANNI



InfoService - Consulenza

Entra in CGIL TV

CGIL
news

► Nazionale

10/11/2010 - Industria: Sciudere
affrontare problema produttività c
► Territorio
► Categorie

Vedi tutte le

L'Arte in CGIL
Giacomo Manzù - Il nostro
domani si chiama lavoro



Visualizza L'Opera
della Settimana

La CGIL sul Social
NetworkPROGETTO
SVILUPPO

sistemaserivizi

cgil

CARO SEGRETARIO TI SCRIVO.

Per un saluto a Guglielmo Epi
lasciare un pensiero al n
Segretario Generale della CGIL

IBRAHIMA VOLEVO TRAMITE QUESTA
FINESTRA RINGRAZIARE IL COMPAGN
EPIFANI PER IL LAVORO SVOLTO
SAPENDO CHE OGNI SINDACALI...